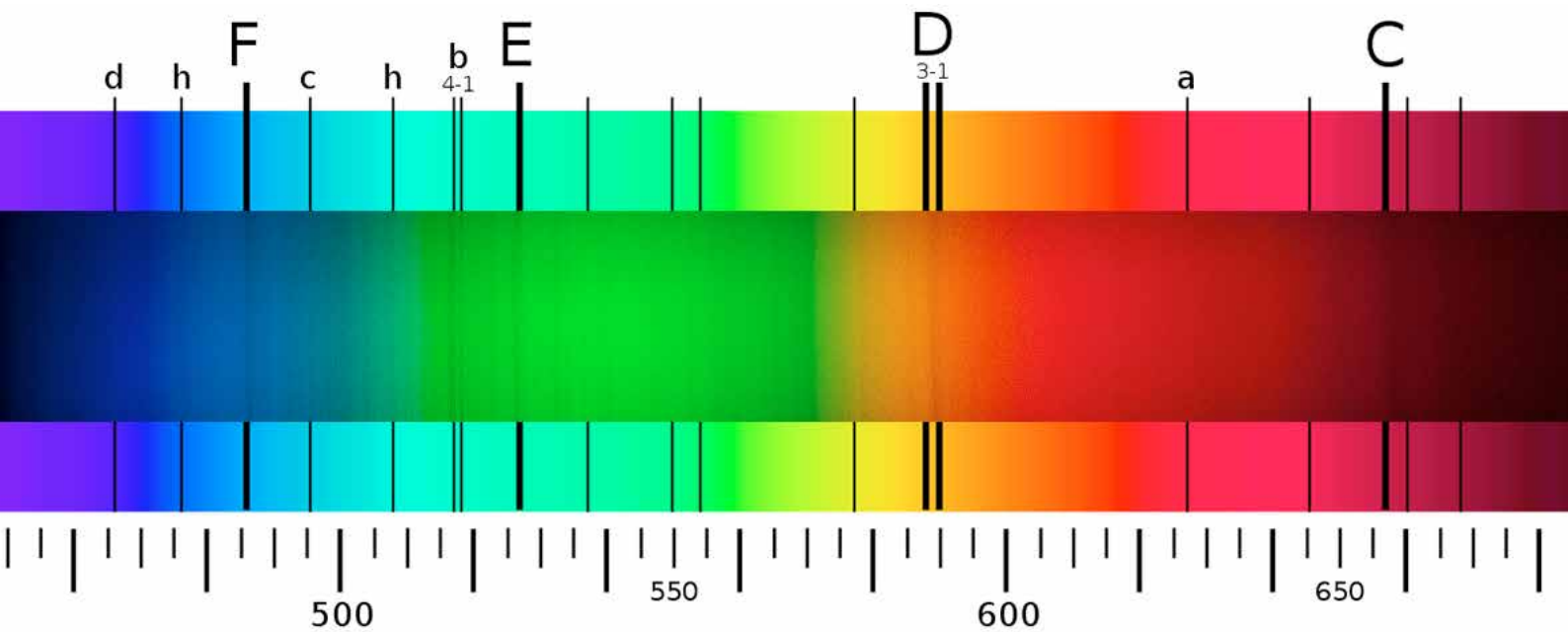


produzione teatrale

STARLIGHT

settemillimetri di universo

di e con Filippo Tognazzo



prodotto da
Zelda - compagnia teatrale professionale
in collaborazione con
INAF, Istituto Nazionale di AstroFisica

STARLIGHT

settemillimetri di universo

di e con Filippo Tognazzo

prodotto da

Zelda - compagnia teatrale professionale

in collaborazione con

INAF, Istituto Nazionale di AstroFisica



Filippo Tognazzo, foto di Andrea Signori

La mostra *STARLIGHT: la nascita dell'astrofisica in Italia*, di cui lo spettacolo fa parte, è stata insignita della medaglia del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

debutto: 11 aprile 2016 presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova

tecnica: teatro di narrazione

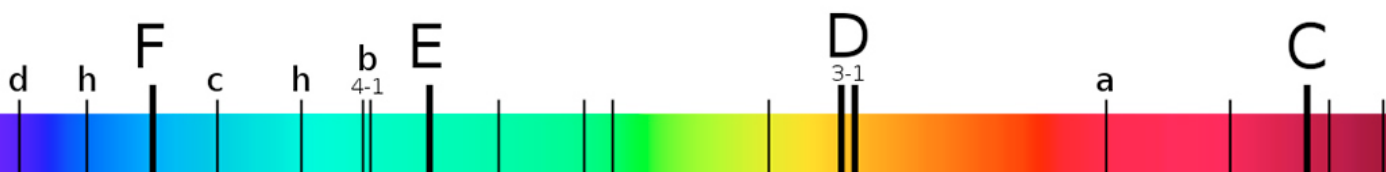
target di riferimento: studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado e adulti

durata: 60 minuti circa

esigenze tecniche: spazio vuoto di circa 6 x 4 mt

promo: <https://vimeo.com/178467650>

intervista su RAI SCIENZA: <http://www.scienze.rai.it/embed/intervista-a-filippo-tognazzo-autore-e-interprete-di-starlight/34960/default.aspx>



Lo spettacolo *STARLIGHT settemillimetri di universo* racconta la nascita dell'astrofisica in Italia attraverso il racconto della vita e delle ricerche di alcuni fra i più importanti scienziati del XIX° Secolo: Giuseppe Lorenzoni, Pietro Tacchini, Angelo Secchi, Lorenzo Respighi, Giovan Battista Donati, Arminio Nobile.

Sarà, inoltre, l'occasione per offrire uno sguardo nuovo sulla Storia d'Italia fra il Risorgimento e l'Unità d'Italia, raccontata attraverso le vicissitudini e la passione di uomini che hanno trovato nella ricerca scientifica e nell'astronomia la loro ragione di vita.

Sette millimetri, come il pesce più piccolo del mondo lo Stout infantfish, il pesce bambino. Sette millimetri come il calibro dei proiettili del Mauser K98k dell'esercito di Hitler, più o meno come lo spessore di un iPhone. Sette millimetri bastano a capire l'Universo?

Sette millimetri; la massima dilatazione di una pupilla, la misura aurea dell'osservazione. Pupilla, ovvero bambolina, a causa del piccolo riflesso di noi stessi che vediamo negli occhi di chi ci sta di fronte. Prima dei selfie, prima ancora degli specchi, è stata la pupilla a farci conoscere e riconoscere nel mondo.

E proprio da quei sette millimetri passa lo studio dell'Universo. Come guardare Dio dal buco della serratura. Quasi blasfemo, da condanna al fuoco eterno, se non fosse vero. Eppure, è proprio attraverso quei sette millimetri, che per millenni abbiamo guardato il cielo prima che Galilei ci allargasse la serratura portandola a due centimetri. E in quei due centimetri ci sono già quattro scoperte: i crateri sulla Luna, le fasi di Venere, i satelliti di Giove e l'algida struttura della via Lattea.

E da lì la corsa è in discesa, sempre più veloce: 2 centimetri per Galilei, i 17 e mezzo del Fraunhofer di Capodimonte, i 22 centimetri del rifrattore Merz di Roma e Palermo, e via via fino ai 2,5 metri di Mount Wilson e i 5 metri di Palomar da dove Edwin Hubble spiava le nebulose.

Questione di millimetri, questione di millenni.

Questione di tasselli se vogliamo, che ogni protagonista della nostra storia ha contribuito a mettere insieme. Giovanni Battista Donati, Padre Angelo Secchi, Giuseppe Lorenzoni, Pietro Tacchini, Giovanni Virginio Schiaparelli e Arminio Nobile sono gli uomini che, assieme ad altri, hanno cambiato il modo di concepire l'Universo applicando in Italia la spettroscopia e aprendo le porte all'astrofisica. È anche grazie a loro se oggi possiamo spingere il nostro sguardo oltre il limite del nostro sistema solare.

In ogni caso la nostra storia inizia proprio da quei sette millimetri.



Filippo Tognazzo (Padova, 1976)

Attore professionista e autore SIAE, nel 2001 si laurea con lode in discipline del teatro al DAMS di Bologna. Inizia quindi un percorso di formazione attraverso stage e seminari approfondendo la Commedia dell'Arte, il lavoro sulla maschera e quello sulla narrazione. Nel 2003 vince la borsa europea Nexus e lavora a Parigi presso lo *Studio Théâtre de Montreuil*, poi *Académie Internationale des Arts du Spectacles* diretta da Carlo Boso.

Dal 2008 è direttore artistico di Zelda - compagnia teatrale professionale, con la quale ha portato in scena gli spettacoli *I Vulnerabili* (400 repliche ed 130.000 spettatori), *SAD - Sopravvivere all'Auto Distruzione* (Finalista Premio OFF - Teatro Stabile del Veneto 2011), *NEXT! energia, ambiente, cibo, futuro, Musi Neri, Cuori di Paglia, La cattiva strada - ballata per Fabrizio De Andrè* (ospitato al prestigioso Ravello Festival nel 2012), *Far finta di essere ... tributo a Giorgio Gaber, Chi se ne frega del varietà, Bedròs o il resto della spada, Il puro vendo dondola i grani, Treni, aironi e farfalle (uomini e sport), Fole e filò - sette storie per sette province, RITORNI ho visto la pace allo specchio, RADIO PEPINITA! la rapa la terra la pace la guerra, STARLIGHT settemillimetri di universo.*

Come formatore e regista ha collaborato con numerose realtà venete, lavorando con bambini, studenti universitari, adulti e disabili. Dal 2008 è docente di teatro e *public speaking* presso l'Università Popolare di Camponogara (VE). Nel 2005 ha vinto il terzo premio a Piccoli palcoscenici con *Un Ubu Re*, il secondo premio con *Macbeth!* e nel 2004 Primo Premio e Premio speciale con *Viaggiatori*.

Ha curato la regia per importanti eventi fra i quali l'edizione 2012, 2013, 2014 e 2015 di Ad Alta Voce (Venezia, Cesena, Ravenna Ancona e Bologna) per Coop Adriatica.

Nel 2012 ha vinto il premio *Città Impresa - Fabbricatore di idee*.

Nel 2015 ha conseguito il *Master in Linguaggi e tecniche teatrali in educazione* dell'Università degli Studi Bicocca di Milano.

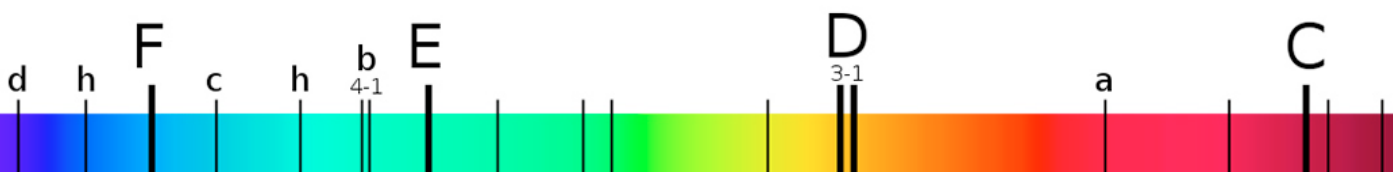
Nel 2016 ha vinto il premio nazionale sulla sicurezza stradale Basta sangue sulle strade consegnato in occasione dell'EICMA di Milano.

Zelda - compagnia teatrale professionale

La compagnia teatrale Zelda nasce dalla collaborazione di un gruppo di professionisti che hanno voluto condividere la propria esperienza in un unico progetto artistico e imprenditoriale dedicato alla produzione, gestione e organizzazione di eventi teatrali e culturali.

Le nostre proposte sono tutte caratterizzate da un approccio particolarmente dinamico, originale e coinvolgente senza mai rinunciare alla riflessione su importanti temi sociali e all'impegno civile.

Sotto la direzione artistica di Filippo Tognazzo, Zelda ha prodotto *I Vulnerabili* (innovativo spettacolo sulla sicurezza stradale con 400 repliche e 130.000 spettatori),



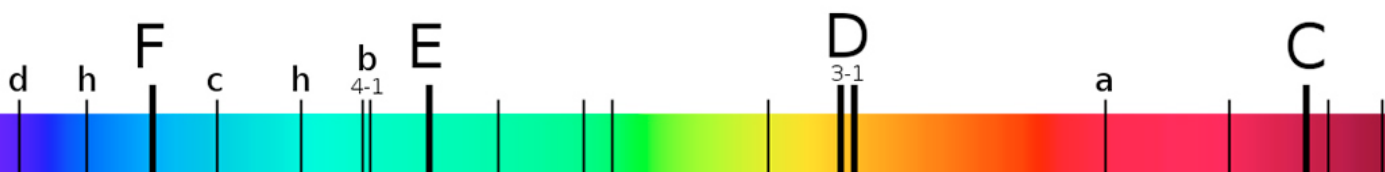
SAD - Sopravvivere all'AutoDistruzione sul condizionamento e sul disagio giovanile (finalista Premio Off del Teatro Stabile del Veneto) e *NEXT! energia, ambiente, cibo, futuro*. Questi spettacoli fanno parte del progetto Educare a teatro (www.educareateatro.it) dedicato alle giovani generazioni.

Dal 2008 ad oggi, inoltre, sono stati prodotti *Musi Neri*, *Cuori di Paglia*, *La cattiva strada - ballata per Fabrizio De Andrè*, *Far finta di essere ... tributo a Giorgio Gaber*, *Chi se ne frega del varietà*, *Bedròs o il resto della spada*, *Il puro vendo dondola i grani*, *Treni, aironi e farfalle (uomini e sport)*, *Fole e filò - sette storie per sette province*, *RITORNI ho visto la pace allo specchio*, *RADIO PEPINITA! la rapa la terra la pace la guerra*, *STARLIGHT settemillimetri di universo*.

In un settore storicamente sofferente per la mancanza di applicazione delle norme previdenziali e per l'assenza di trasparenza fiscale, ZeldA garantisce una corretta contrattualizzazione e il rispetto del diritto al lavoro per artisti e maestranze.

INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica

L'INAF-Istituto Nazionale di Astrofisica è un Ente Pubblico nazionale di Ricerca che nasce nel 2001 e riunisce diciassette strutture di ricerca distribuite su tutto il territorio nazionale e il Telescopio Nazionale Galileo, dislocato alle Isole Canarie. L'INAF è impegnato nel promuovere, realizzare e coordinare attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e inoltre progetta e sviluppa tecnologie innovative e strumentazione d'avanguardia per lo studio e l'esplorazione del cosmo. Nella sua *mission* INAF ha anche il compito di tutelare, preservare e valorizzare il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale, che comprende oggetti risalenti fino al XV secolo e che nella sua globalità rappresenta una delle collezioni più importanti e preziose al mondo nel campo della storia della scienza. Per garantire la pubblica fruibilità di tale patrimonio, tramite i propri bibliotecari, archivisti e conservatori museali, INAF gestisce esposizioni museali permanenti come il *Museo La Specola* di Padova, il *Museo Astronomico e Copernicano* di Roma, il *Museo degli Strumenti Astronomici* di Capodimonte e il *Museo della Specola* di Palermo; inoltre organizza mostre temporanee ed eventi di carattere storico-scientifico di portata nazionale e internazionale, come la mostra *AStrum 2009. Astronomia e Strumenti: il patrimonio storico italiano quattrocento anni dopo Galileo* (Roma, Musei Vaticani - Ottobre 2009-Gennaio 2010) e il *Joint Symposium Astronomy and its Instruments before and after Galileo* (Isola di San Servolo, Venezia, il 28 settembre -2 ottobre 2009).



Debuttato ad aprile 2016, *STARLIGHT settemillimetri di universo* è stato ospitato da:

- Osservatorio Astronomico di Padova, Museo La Specola
- Osservatorio Astronomico di Arcetri (FI)
- Osservatorio Astronomico di Monte Porzio Catone (RM)
- Osservatorio Astronomico di Palermo
- Osservatorio Astronomico di Capodimonte (NA)
- evento *La notte nera* organizzata dal Comune di Asiago (VI)
- Auditorium del Massimo, Roma
- *Orizzonti, Festival della Scienza* di Pollina (PA)
- *Festival della Scienza* di Genova
- Festival Teatro della Meraviglia di Trento
- Festival della Scienza di Palermo
- National Geographic Festival della Scienze di Roma



Filippo Tognazzo, foto di Andrea Signori

Lo spettacolo è stato trasmesso sul canale di RAI SCUOLA (canale del digitale terrestre 146) nel mese di marzo 2017.

informazioni:

Zelda - compagnia teatrale professionale
Via Sambughè 240 31022 Preganziol (Tv)
Mob. 340 9362803
www.zeldasrl.com | spettacoli@zeldasrl.com



INAF - Osservatorio Astronomico di Padova
Vicolo dell'Osservatorio 5 35122 Padova
Tel. 049 8293411 Fax. 049 8759840
www.oapd.inaf.it | oa-padova@oapd.inaf.it

